

Del. N. 10/ 06/02/2015- Problematiche relative al rapporto di azionariato CCIAA/GE.A.C. Spa: affidamento incarico di consulenza.

Il Segretario Generale riferisce.

La Camera di Commercio di Cuneo è socio della GEAC spa, società che gestisce l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

La Società, pur avendo ottenuto la concessione ventennale che consente alla stessa di operare con tranquillità e di avere anche un valore economico e una attrattività per gli investimenti, sta attraversando un periodo non facile.

Infatti, dopo aver effettuato un aumento di capitale in data 30/09/2014 di € 617.135,40, oltre a € 617.135,40 di sovrapprezzo, finalizzato a ricostituire il capitale minimo e a far entrare nella compagine societaria un socio privato, il capitale minimo è stato raggiunto con la sottoscrizione della CCIAA di Cuneo del 50,5% del capitale sociale di propria spettanza, ma il socio privato, che doveva versare la quota di propria competenza pari al 49%, non ha effettuato il versamento entro il termine.

Nella fattispecie il socio privato era la ETON LTD, con sede in Gran Bretagna, che non ha effettuato il versamento entro i 15/12/2014.

A seguito di tale fatto sono quindi emersi diversi scenari che impongono alla Camera di Commercio di Cuneo di porre in atto tutte le iniziative a tutela della propria posizione di socio, attualmente unico, della GEAC spa.

E' evidente poi che le risorse camerali con il taglio del diritto annuale sono molto diminuite e dall'altro l'Ente stesso deve rispettare una serie di norme finalizzate a non consentire il finanziamento di Società pubbliche in perdita.

Attualmente il Consiglio d'amministrazione della Società sta sondando diverse ipotesi al fine di non arrivare alla chiusura dell'aerostazione, valutando la richiesta di differimento del versamento giunta da ETON LTD, sondando la possibilità di far aderire altri soggetti privati e cercando altresì tramite la Regione Piemonte, un accordo con SAGAT che gestisce l'aeroporto di Torino Caselle.

E' evidente che occorre porre in essere tutte le iniziative che consentono di proseguire l'attività in una prospettiva di sistemazione definitiva della Società.

In considerazione della particolare complessità della gestione di tale problematica è quindi opportuno avvalersi della consulenza di un professionista di elevata qualifica che consenta al socio Camera di Commercio di valutare le possibili e migliori soluzioni per la proprietà, per l'azienda e per il territorio.

A questo proposito è bene ricordare che l'affidamento di un incarico di consulenza deve rispettare criteri molto restrittivi al fine di evitare eventuali abusi.

In merito alla disponibilità finanziaria il limite di spesa, così come stabilito dall'art. 6 c. 7 del DL 78/2010 e dalla circolare del MSE n° 0034807 del 27/02/2014 è di € 48.031,37.

L'Ente Camerale per dare copertura agli incarichi professionali di servizio e di consulenza, ha appostato € 20.000,00 sul budget 325040 D A A199.

In merito ai criteri d'affidamento la CCIAA di Cuneo ha approvato i criteri di disciplina con provvedimento n° 259 dell' 11/07/2008, provvedimento inviato alla Corte dei Conti, sezione Regionale di Torino, che ha approvato i criteri, in cui tra l'altro si pone il limite di spesa al 2,5% degli oneri correnti, corrispondenti a € 342.000,00.

I criteri approvati inoltre conferiscono al dirigente incaricato dalla Giunta l'onere di effettuare la selezione avendo cura che la prestazione richiesta sia in linea con le competenze istituzionali dell'Ente Camerale, non vi siano le competenze necessarie interne, la qualificazione della prestazione sia elevata e la stessa sia temporanea.

L'onere complessivo previsto per l'affidamento in oggetto non supera l'onere di € 5.000,00 e conseguentemente è possibile effettuare un affidamento diretto.

E' ancora opportuno ricordare che per gli affidamenti degli incarichi di consulenza l'Ente Camerale deve rispettare una normativa particolarmente restrittiva ed infatti sulla presente deliberazione è stato richiesto il parere preventivo al Collegio dei Revisori e la stessa verrà inviata alla Corte dei Conti, sez. Reg. del Piemonte.

L'affidamento inoltre dovrà essere comunicato all'anagrafe delle prestazioni in essere presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Giunta camerale

- udita la relazione del Segretario Generale;
- visti i criteri di disciplina per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 165/2001 approvato dalla CCIAA di Cuneo con provvedimento n° 259 dell'11/07/2008;
- visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- condivisa l'opportunità di affidare l'incarico di consulenza per tutelare l'Ente Camerale in considerazione della delicatezza della situazione della sua partecipata GEAC spa;
- viste le disponibilità di Bilancio

delibera

- di destinare l'importo di € 5.000,00 per l'affidamento di un incarico di consulenza finalizzato a tutelare l'Ente Camerale in considerazione della delicatezza della situazione della sua partecipata GEAC spa;
- di inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti, Sezione Regionale del Piemonte;
- di incaricare il dirigente sul cui Budget è previsto tale onere di prenotare la spesa e di porre in essere le procedure necessarie per l'affidamento dell'incarico in oggetto.